

## **POLICY E PROCEDURE DI AUTODISCIPLINA PER LA PROTEZIONE DEI MINORI**

### **SCOPO E OBIETTIVO DELLA POLICY**

Legacoop Emilia-Romagna è l'associazione di rappresentanza sul territorio regionale delle cooperative aderenti a Legacoop Nazionale. L'Associazione adegua il proprio comportamento ai principi validi per l'intero Movimento Cooperativo riferendosi alla Alleanza Cooperativa Internazionale, allo Statuto ed ai principi contenuti nella Carta dei Valori Guida di Legacoop Nazionale.

Legacoop Emilia-Romagna si impegna pertanto a interpretare i principi ispiratori e i valori fondativi della cooperazione in tutti i rapporti al proprio interno, con le cooperative, gli enti associati e verso l'esterno.

Le persone di Legacoop ispirano i comportamenti tra di esse e verso gli altri al rispetto dei diritti delle persone e delle comunità in cui esse vivono.

Nell'adempiere alla propria mission associativa, Legacoop Emilia-Romagna, in alcune occasioni, realizza attività che coinvolgono in maniera diretta o indiretta minori, in particolare studenti.

A titolo esemplificativo, i minori possono entrare in contatto con Legacoop Emilia-Romagna nell'ambito di:

- attività formative svolte presso le scuole di ogni ordine e grado;
- progetti di alternanza scuola-lavoro o tutoraggio;
- eventi organizzati da Legacoop Emilia-Romagna o in collaborazione con altri enti presso i locali di Legacoop o in altra sede.

Legacoop Emilia-Romagna cerca di mantenere i più alti standard possibili per soddisfare le proprie responsabilità sociali, morali e legali al fine di proteggere e salvaguardare il benessere dei minori che possono venire a contatto con le attività dell'associazione.

Lo scopo di questa Policy è quello di:

- guidare l'associazione, il suo personale, i suoi rappresentanti e i consulenti esterni nel promuovere il benessere dei minori e proteggerli dai possibili abusi in ogni aspetto delle attività dell'associazione e oltre.

- assicurare che i diritti dei minori siano riconosciuti e rispettati e che i minori siano protetti da qualsiasi forma di violenza e abuso.
- supportare le persone nell'identificare gli standard comportamentali e le procedure per creare e promuovere un ambiente sicuro per i minori.

Pertanto, Legacoop Emilia-Romagna attua le seguenti azioni:

- stabilire norme di comportamento relative alle attività svolte con i minori;
- effettuare un'adeguata valutazione dei rischi di tali attività;
- segnalare e gestire i problemi che sorgono mentre si lavora con i minori.

La Policy è stata sviluppata tenendo a riferimento il documento [Keeping Children Safe Child Safeguarding Standards](#).

Legacoop Emilia-Romagna assicurerà l'effettiva diffusione di questa politica all'interno e all'esterno dell'associazione e fornirà un adeguato supporto per la sua corretta applicazione.

Il personale di Legacoop Emilia-Romagna è tenuto a segnalare ogni problematica o rischio noto o sospetto sul benessere di un minore nell'ambito delle attività svolte dall'associazione, secondo le procedure previste da questo documento.

Questa policy si applica a:

- Il personale, i consulenti e i rappresentanti di Legacoop Emilia-Romagna;
- Partner, fornitori, appaltatori o coloro che comunque hanno un rapporto contrattuale con Legacoop Emilia-Romagna a meno che non sia stato concordato che il partner applichi la propria politica di tutela dei minori;
- Giornalisti, fotografi e qualsiasi altro visitatore a qualsiasi titolo.

### **DICHIARAZIONE DI POLICY**

Legacoop Emilia-Romagna fa propri i principi contenuti nella Costituzione Italiana e condanna fortemente qualunque forma di discriminazione fondata sull'età, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, il sesso, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura,

l'appartenenza ad una minoranza, l'identità di genere o l'orientamento sessuale, il patrimonio, la nascita o le disabilità.

Legacoop Emilia-Romagna sostiene la [Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#) (Convention on the Rights of the Child - CRC), ratificata dall'Italia il 27 maggio 1991 con la legge n. 176, e vuole rappresentare un rifugio sicuro per i minori che potrebbero avere avuto esperienze di abuso o abbandono in qualsiasi aspetto della loro vita.

Legacoop Emilia-Romagna riconosce che tutti i minori hanno il diritto di svilupparsi emotivamente, intellettualmente e fisicamente e hanno pari diritto alla protezione da qualsiasi forma di violenza, abuso o trascuratezza.

Legacoop Emilia-Romagna vuole essere per tutti i minori con cui entra in contatto un ambiente sicuro e protetto per la crescita e lo sviluppo.

Verrà riconosciuto ad ogni minore il diritto alla protezione da ogni tipo di violenza o di abuso e verranno intraprese tutte quelle azioni che permettano di prevenire comportamenti inappropriati o potenzialmente abusivi nei confronti dei minori.

Pertanto, il personale, i consulenti e i rappresentanti di Legacoop Emilia-Romagna e tutti coloro cui si applica la presente Policy hanno l'obbligo professionale ed etico di prestare attenzione ai segnali di trascuratezza e abuso sui minori e l'obbligo di segnalare un sospetto di possibile violenza o abuso.

## **IMPEGNI**

### **Prevenzione**

Legacoop Emilia-Romagna si impegna a creare e mantenere un ambiente in cui il benessere dei minori è promosso in ogni aspetto delle sue attività.

### **Sensibilizzazione**

È essenziale che tutto il personale di Legacoop Emilia-Romagna, i suoi rappresentanti così come i collaboratori siano a conoscenza della politica di tutela dei minori e abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

## **Formazione**

Tutto il personale deve leggere e riconoscere questa Policy. Le informazioni di base sulla Policy e sul Codice Etico saranno incluse nella formazione iniziale del personale.

Legacoop Emilia-Romagna si impegna a fornire assistenza e supporto e a trasmettere ogni informazione utile (tra cui, a titolo esemplificativo, variazioni della normativa vigente in materia, variazioni al presente documento, ecc.) al personale, ai rappresentanti, ai consulenti e a tutti coloro cui si applica la presente Policy per favorire la sua corretta applicazione e per migliorarne la capacità di prevenzione e gestione.

Il documento sarà pubblicato nella sua versione più aggiornata sul sito di Legacoop Emilia-Romagna.

## **PRINCIPI FONDAMENTALI**

### **Tolleranza zero sull'abuso dei minori**

Legacoop Emilia-Romagna non tollera alcuna forma di abuso sui minori e non assumerà consapevolmente nessuno a qualsiasi titolo che possa rappresentare un rischio diretto per i minori.

### **Non-discriminazione**

Legacoop Emilia-Romagna si impegna a salvaguardare i minori nelle sue attività indipendentemente dalla loro nazionalità, cultura, etnia, sesso, orientamento sessuale, credo religioso o politico, stato socio-economico, background familiare o penale, o salute fisica o mentale.

### **Coinvolgimento dei minori**

Ogni minore dovrebbe essere messo in grado di capire i propri diritti, le proprie responsabilità e cosa fare se ha delle preoccupazioni. I minori dovrebbero essere incoraggiati ad alzare la voce per denunciare le violazioni dei loro diritti senza intimidazioni.

### **Responsabilità e trasparenza**

Legacoop Emilia-Romagna assicura che la Policy e procedure di autodisciplina per la protezione dei minori sia attuata e rispettata, la sua attuazione è monitorata e rivista su base regolare in considerazione dei feedback ricevuti.

Quando viene segnalato un caso sospetto di abuso su minori, si agisce

tempestivamente seguendo le procedure di segnalazione e registrando tutte le informazioni.

### **Condivisione di responsabilità**

Quando si realizzano attività in collaborazione con istituzioni o organizzazioni partner che non hanno una politica di tutela dei minori, Legacoop Emilia-Romagna si assicurerà che essi accettino di adottare la presente Policy per la durata del progetto.

### **Protezione dei dati e riservatezza**

Tutto il personale di Legacoop Emilia-Romagna è tenuto a mantenere la riservatezza e a rispettare i processi di trattamento dei dati, come la raccolta, l'archiviazione, la trasmissione e la distruzione dei dati. Le informazioni possono essere condivise solo in caso di necessità.

### **Sviluppo delle capacità**

Legacoop Emilia-Romagna sostiene lo sviluppo delle capacità delle famiglie e delle comunità, degli insegnanti, degli operatori sanitari e sociali, del personale medico e di altre persone vicine ai minori, negli sforzi di prevenzione e protezione, compreso il riconoscimento precoce degli abusi e le risposte appropriate.

### **AREE DI RISCHIO**

Ci sono una serie di attività intraprese o facilitate da Legacoop Emilia-Romagna che portano i minori a contatto con il personale dell'associazione, i suoi rappresentanti o collaboratori. Le attività che presentano le principali aree di rischio sono le seguenti:

- Visite organizzate o altre attività di sensibilizzazione che si svolgono nei locali di Legacoop Emilia-Romagna;
- Attività di divulgazione, attività formative e laboratoriali svolte in scuole di ogni tipo e di ogni ordine e grado e in altre sedi lontane dalla sede di Legacoop Emilia-Romagna.
- Progetti di alternanza scuola-lavoro o tutoraggio;
- Eventi organizzati da Legacoop Emilia-Romagna o da altri enti presso i locali di Legacoop o in altra sede.

## DEFINIZIONI

Secondo l'articolo 1 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, la definizione di minore è "Ogni essere umano di età inferiore ai 18 anni" (indipendentemente dalla legislazione locale).

**Protezione dei minori:** si riferisce alle attività che sono intraprese con lo scopo di mantenere i minori al sicuro da rischi e danni.

**Tutela dei minori:** è un termine generico che comprende le politiche, le misure preventive, le azioni di risposta alle accuse e altre procedure per mantenere i minori al sicuro e promuovere il loro sviluppo. L'obiettivo generale della tutela dei minori è quello di creare un ambiente sicuro, prevenendo i danni allo sviluppo di questi ultimi, e di promuovere il loro benessere

**Abuso sui minori:** quando un minore viene danneggiato da un adulto o da un altro minore sia fisicamente, sessualmente o emotivamente, sia intenzionalmente che per negligenza.

**Abuso fisico<sup>1</sup>:** danni fisici reali o potenziali perpetrati da un'altra persona, adulto o minore. Può trattarsi di colpire, scuotere, avvelenare, annegare e bruciare. I danni fisici possono essere causati anche quando un genitore o chi si prende cura di un minore inventa i sintomi di una malattia o la induce deliberatamente.

**Abuso sessuale:** costringere o invogliare un minore a prendere parte ad attività sessuali che lui o lei non comprende appieno e non ha molta scelta nel dare il suo consenso. Questo può includere, ma non è limitato a, lo stupro, il sesso orale, la penetrazione, o atti non penetrativi come la masturbazione, il bacio, lo strofinamento e il contatto. Può anche includere il coinvolgimento dei minori nel guardare o produrre immagini sessuali, nel guardare attività sessuali e nell'incoraggiare i minori a comportarsi in modi sessualmente inappropriati.

**Sfruttamento sessuale infantile:** una forma di abuso sessuale che coinvolge i

---

<sup>1</sup> Le seguenti definizioni sono tratte da: ["Child Safeguarding Standards and how to implement them"](#)

minori in qualsiasi attività sessuale in cambio di denaro, regali, cibo, alloggio, affetto, status o qualsiasi altra cosa di cui loro o la loro famiglia abbiano bisogno. Di solito comporta la manipolazione o la coercizione del minore, il che può comportare fare amicizia con i minori, conquistare la loro fiducia e sottoporli a droghe e alcol. La relazione abusiva tra vittima e carnefice comporta uno squilibrio di potere in cui le opzioni della vittima sono limitate. È una forma di abuso che può essere fraintesa da minori e adulti come consensuale.

Lo sfruttamento sessuale infantile si manifesta in modi diversi. Può coinvolgere un autore più anziano che esercita un controllo finanziario, emotivo o fisico su un giovane. Può coinvolgere coetanei che manipolano o costringono le vittime ad attività sessuali, a volte all'interno di bande e in quartieri colpiti da bande. Può anche coinvolgere reti opportunistiche o organizzate di perpetratori che traggono profitto finanziario dal traffico di giovani vittime tra luoghi diversi per impegnarsi in attività sessuali con più uomini.

**Negligenza e trattamento negligente:** tenendo conto del contesto, delle risorse e delle circostanze, la negligenza e il trattamento negligente si riferiscono a una persistente incapacità di soddisfare i bisogni fisici e/o psicologici di base di un minore, che può risultare in una seria compromissione del suo sano sviluppo fisico, spirituale, morale e mentale. Include l'incapacità di sorvegliare e proteggere adeguatamente il minore da danni e di provvedere all'alimentazione, all'alloggio e a condizioni di vita/lavoro sicure. Può anche comprendere la negligenza materna durante la gravidanza come risultato dell'abuso di droghe o alcol e la trascuratezza e il maltrattamento di un minore disabile.

**Abuso emotivo:** maltrattamento emotivo persistente che ha un impatto sullo sviluppo emotivo del minore. Gli atti emotivamente abusivi includono la restrizione del movimento, la degradazione, l'umiliazione, il bullismo (incluso il cyber-bullismo), e il minacciare, spaventare, discriminare, ridicolizzare o altre forme non fisiche di trattamento ostile o di rifiuto.

**Sfruttamento commerciale:** lo sfruttamento di un minore in un lavoro o in altre attività a beneficio di altri e a scapito della salute fisica o mentale, dell'educazione, dello sviluppo morale o socio-emotivo del minore. Include, ma non si limita al lavoro minorile.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

Legacoop Emilia-Romagna richiede l'adozione dei più alti standard di comportamento da parte della comunità rappresentata dal personale dell'associazione, i suoi rappresentanti o collaboratori e partner quando lavora con i minori. In particolare, Legacoop Emilia-Romagna richiede l'adesione ai seguenti standard:

- Trattare tutti i minori con correttezza, dignità, uguaglianza e rispetto;
- Essere sensibili con riguardo all'aspetto, etnia, alla cultura, alla religione e/o alle convinzioni, all'orientamento sessuale, di genere o alla disabilità dei minori;
- Rispettare il diritto alla privacy del minore;
- Lavorare sempre in un ambiente aperto e, se possibile, evitare situazioni in cui si è soli con un minore. Se è necessario tenere un colloquio confidenziale o un incontro individuale, questi dovrebbero essere condotti in una stanza dove l'uscita è chiaramente visibile e, dove possibile e appropriato, la porta della stanza viene lasciata aperta;
- Mantenere una distanza sicura e professionale nei rapporti con i minori. Si dovrebbe evitare di condividere il proprio numero di telefono personale, l'e-mail personale o l'indirizzo di casa, e di collegarsi con loro attraverso i social media, tranne quando ciò è specificamente legato all'attività di Legacoop Emilia-Romagna;
- Quando si è in una posizione di fiducia, non intrattenere relazioni a fini sessuali con minori. Questo è un abuso della posizione di fiducia e una fattispecie di reato;
- Evitare comportamenti bruschi, fisici o sessualmente provocatori;
- Non fornire ai minori l'accesso all'alcol o a sostanze vietate;



- Essere un buon modello di ruolo per i minori. Questo include evitare l'uso di un linguaggio inappropriato (inclusi commenti sessualmente allusivi, linguaggio e comportamenti sessisti, razzisti, classisti e discriminatori);
- Se del caso, assicurarsi di avere il consenso scritto prima di scattare fotografie o effettuare registrazioni video o audio;
- Se si richiede di somministrare il primo soccorso a un minore, assicurarsi, ove possibile, che sia presente un altro dipendente, soprattutto se si teme che la condotta fisica necessaria possa essere mal interpretata.

Gli standard di comportamento devono essere presi in considerazione da tutto il personale e dai rappresentanti di Legacoop Emilia-Romagna in ogni momento in cui sono a contatto con i minori. Il personale e i rappresentanti devono considerare tutti i comportamenti e le azioni che possono influenzare negativamente i minori e violare i loro diritti.

Inoltre, in linea con l'impegno dell'associazione, tutto il personale e i rappresentanti sono tenuti ad aderire a questa Policy anche al di fuori dell'ambito di lavoro. Pertanto, le azioni che contraddicono i principi fondamentali qui delineati saranno considerate una violazione della Policy.

### **Valutazione dei rischi / Programmazione sicura**

Sebbene non sia possibile eliminare completamente tutti i rischi per i minori, Legacoop Emilia-Romagna si sforza di ridurre tali rischi al minimo. Pertanto, sulla base delle attività programmate, vengono effettuate regolari valutazioni, al fine di identificare, valutare e mitigare i rischi in tutte le attività.

È di fondamentale importanza che tutte le attività siano attentamente progettate e realizzate prendendo in considerazione i potenziali rischi e minacce e minimizzandoli il più possibile.

Legacoop Emilia-Romagna adotta misure proattive in ogni fase della realizzazione di un progetto o iniziativa che coinvolga i minori per evitare di causare danni inavvertitamente, integrando le migliori pratiche.

### **Selezione del personale**

Legacoop Emilia-Romagna adotta tutte le misure necessarie per garantire che i potenziali nuovi dipendenti o collaboratori siano selezionati in modo da

identificare eventuali preoccupazioni o rischi che l'individuo potrebbe rappresentare per i minori.

Modulo di dichiarazione: Tutti i nuovi dipendenti sono tenuti a firmare un modulo di dichiarazione, con il quale confermano di aderire alla presente Policy e procedure di autodisciplina per la protezione dei minori e che hanno fornito i dettagli di eventuali problemi precedenti in relazione alla protezione dei minori.

### **Comunicazione / Consenso informato**

Nessuna foto, video o qualsiasi altra forma di materiale audiovisivo che ritragga un minore può essere scattata senza aver prima ottenuto il consenso informato dei genitori o del tutore legale del minore. Anche l'assenso del bambino stesso dovrebbe essere richiesto in anticipo.

Il consenso dovrebbe fornire informazioni su come il materiale sarà usato, per quali scopi, come e dove le informazioni sono conservate e per quanto tempo.

Il consenso e l'assenso devono essere informati, volontari e non ambigui.

Volontario: il minore e i suoi genitori o tutori legali devono avere la reale libertà di scelta di dare o rifiutare il loro consenso, senza fornire ulteriori spiegazioni e senza che vi siano conseguenze pregiudizievoli nel trattamento riservato loro dal personale o che comunque incidano negativamente sul loro accesso all'assistenza.

Inequivocabile: il bambino e i suoi genitori o tutori legali devono esprimere il loro consenso in modo esplicito, univoco e affermativo. Il consenso non deve essere in alcun modo implicito.

Informato: il minore e i suoi genitori o tutori legali devono essere informati sugli scopi e sull'uso delle immagini e/o dei video catturati. Queste informazioni devono essere fornite in un linguaggio che essi siano in grado di comprendere facilmente, in una terminologia appropriata all'età, chiara e senza gergo.

I minori devono essere ritratti in ogni momento in modo dignitoso e rispettoso e mai in modo sottomesso e vulnerabile.

## **Social media**

Legacoop Emilia-Romagna garantisce che le sue piattaforme di social media siano utilizzate in modo sicuro, e che non vengano condivise informazioni sensibili su un minore che potrebbero rivelare la sua identità e compromettere la sua sicurezza quando pubblica immagini o video.

Inoltre, tutto il personale di Legacoop Emilia-Romagna non è autorizzato a pubblicare informazioni riguardanti il proprio lavoro su account privati di social media, se non previa autorizzazione.

## **RESPONSABILITÀ**

Legacoop Emilia-Romagna riconosce la propria responsabilità di salvaguardare il benessere dei minori che entrano in contatto con il suo personale, rappresentanti e collaboratori e si impegna a collaborare strettamente con gli organi statali e locali per garantire che i minori non siano messi a rischio di danni o abusi.

Il Presidente pro-tempore è responsabile della creazione di un ambiente di lavoro e di una organizzazione che favorisca l'attuazione e lo sviluppo dei principi della presente Policy.

In tutta l'organizzazione, ogni persona, indipendentemente dalla sua posizione e secondo il proprio ruolo e le proprie funzioni operative, è responsabile nella creazione di un medesimo ambiente di lavoro ed è tenuta a rispettare questa Policy in ogni momento, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

Il Presidente pro-tempore è responsabile della presente Policy e del suo rispetto. Le segnalazioni di eventuali violazioni saranno prese in carico direttamente dal Presidente pro-tempore il quale potrà, laddove lo ritenesse opportuno, delegare un membro del personale interno per la supervisione delle procedure di segnalazione.

## **Procedura di segnalazione delle problematiche:**

1. Legacoop Emilia-Romagna richiede che tutto il personale, i rappresentanti e i collaboratori esterni prestino particolare attenzione a qualsiasi problema riguardante il benessere dei minori.

2. Le preoccupazioni devono essere segnalate con tempestività al fine di escludere il pericolo immediato di danno o abuso.
3. La persona che segnala un problema è tenuta a fare un resoconto dei fatti completando il modulo di segnalazione.
4. È responsabilità del Presidente pro-tempore o del delegato che riceve comunicazione del problema considerare la gravità del rischio e, qualora necessario, contattare l'autorità locale, la polizia o l'autorità giudiziaria.
5. Il personale, i rappresentanti e i collaboratori esterni sono tenuti a cooperare pienamente su richiesta dell'autorità di polizia o dell'assistenza sociale che possa sorgere in merito a una denuncia di abuso.
6. Se il problema o l'informazione coinvolge un'accusa contro un membro del personale può essere appropriato sospendere il membro del personale dalle attività che includono il contatto con i minori fino alla conclusione degli accertamenti.
7. Le segnalazioni e le conseguenti azioni correttive intraprese verranno raccolte e conservate in un apposito archivio.

### **APPLICAZIONE E REVISIONE**

La presente Policy e procedure di autodisciplina per la protezione dei minori entra in vigore dalla data di approvazione del Consiglio di Presidenza e sarà disponibile sul sito internet di Legacoop Emilia-Romagna.

Questa policy sarà rivista dopo 12 mesi e successivamente ogni 3 anni.

**Approvato dal Consiglio di Presidenza del 21 Aprile 2022**